

AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE PER LA DIFFUSIONE E IL RAFFORZAMENTO DELL'ECONOMIA SOCIALE

SCHEDA BANDO

OBIETTIVI

Sostenere la nascita e la crescita delle imprese operanti, in tutto il territorio nazionale, per il perseguimento delle finalità di utilità sociale e degli interessi generali.

BENEFICIARI

I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono le seguenti tipologie di imprese:

- imprese sociali costituite in forma di società, di cui al decreto legislativo n. 155/2006 e successive modifiche
- cooperative sociali e relativi consorzi, di cui alla legge n. 381/1991
- società cooperative aventi qualifica di ONLUS ai sensi del decreto legislativo n. 460/1997

Alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, le imprese indicate devono:

- a. essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese;
- b. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- c. avere sede legale e operativa ubicata nel territorio nazionale;
- d. essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, ecc;
- e. essere in regime di contabilità ordinaria;
- f. avere ricevuto una **positiva valutazione del merito di credito da parte di una Banca finanziatrice** e disporre di una delibera di finanziamento adottata dalla medesima Banca per la copertura finanziaria del programma di investimenti proposto.

SPESE AMMISSIBILI

Sono **ammissibili** alle agevolazioni i **programmi di investimento** finalizzati alla creazione o allo sviluppo delle imprese:

- compatibili con le rispettive finalità statutarie;
- organici e funzionali all'attività esercitata;
- **avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione;**
- che presentino **spese ammissibili, al netto dell'IVA, non inferiori a euro 200mila e non superiori a euro 10milioni per l'acquisto di beni e servizi** nel rispetto dei massimali di aiuto previsti dai Regolamenti de minimis.

I programmi di investimento **devono essere ultimati entro 36 mesi** dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Per le **spese ammissibili** leggere anche [art. 4 del D. 26 luglio](#).

AGEVOLAZIONI

Gli interventi saranno sostenuti attraverso:

- **l'erogazione cumulativa di un finanziamento a tasso agevolato (0,50%, rimborsabile in massimo 15 anni)**, per la cui fruizione non è escluso venga richiesto al beneficiario di prestare idonee garanzie reali o personali; la **durata del finanziamento** è comprensiva di un **periodo di preammortamento** commisurato alla durata in anni interi del programma e, comunque, **non superiore a 4 anni** decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento. Quest'ultimo prevede che il **rimborso** avvenga secondo un **piano di ammortamento a rate semestrali costanti**

posticipate, scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno. Gli interessi di preammortamento sono corrisposti alle medesime scadenze.

- eventuale **contributo a fondo perduto pari al 5% delle spese ammissibili** per i programmi d'investimento che prevedono spese non superiori a 3 milioni di euro;
- **finanziamento bancario, a tasso di mercato rimborsabile in 15 anni**, erogato da una delle banche aderenti alla convenzione sottoscritta da Mise, Cassa Depositi e Prestiti e Abi il 28 luglio 2017.

Il totale degli importi erogati coprirà solo l'80% delle spese ammissibili. Il beneficiario deve assicurare un apporto di risorse proprie pari al residuo 20% delle spese ammissibili previste nel piano d'investimento.

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una **procedura valutativa con procedimento a sportello e le domande** dovranno essere presentate al Ministero a partire **dalle ore 10.00 del giorno 7 novembre 2017) a mezzo PEC** all'indirizzo disponibile nella sezione "Imprese sociali" del sito internet del Ministero. La domanda deve essere compilata secondo lo schema allegato 1 (v. sotto) e sottoscritta, a pena di invalidità, dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore mediante firma digitale.

Potrà essere presentata una sola domanda di accesso alle agevolazioni.

DOMANDA

Tra le documentazioni da allegare alla domanda, importante è la **delibera di finanziamento** della banca finanziatrice.

Il Ministero (tramite un **Comitato tecnico**) e la Banca finanziatrice provvederanno a verifiche valutative (**istruttoria**) delle domande pervenute secondo le rispettive competenze. Acquisito il parere positivo da parte del Comitato, il Ministero procede all'adozione del **provvedimento di concessione** delle agevolazioni, la cui validità rimane subordinata alla stipula del **contratto di finanziamento** con la banca finanziatrice. Quest'ultima provvederà ad erogare il finanziamento in non più di 6 soluzioni più l'ultima a saldo.

INFO

- [Decreto ministeriale 3 luglio 2015 – Agevolazioni alle imprese per la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale](#)
- [Decreto interministeriale 14 febbraio 2017 – Economia sociale. Condizioni e modalità per l'accesso ai finanziamenti agevolati concessi a valere sul Fondo sostegno imprese e investimenti in ricerca](#)
- [Decreto ministeriale 8 marzo 2017 – Economia sociale. Criteri e le modalità per l'accesso ai contributi non rimborsabili concessi a valere sul Fondo per la crescita sostenibile](#)
- [Decreto direttoriale 26 luglio 2017 – Modalità e termini per l'accesso ai finanziamenti agevolati e ai contributi non rimborsabili da parte delle imprese operanti nell'ambito dell'economia sociale](#)
- [Allegato 1 – Domanda di agevolazione](#)
- [Allegato 2 – Elementi per la valutazione del piano progettuale](#)
- [Allegato 3 – Rapporto tecnico finale](#)
- [Allegato 4 – Elenco degli oneri informativi](#)